

*Università degli Studi di Torino*  
*Facoltà di Medicina e Chirurgia*

## Corso di Laurea in Ostetricia

Tirocinio di  
Dipartimento Materno – Infantile  
III anno II semestre

Percorso M



## Corso di Laurea in Ostetricia

A partire dall'anno accademico 2002-2003, è stato attivato presso l'Università degli Studi di Torino il Corso di Laurea in Ostetricia.

Tale nuovo Corso sostituisce completamente il precedente percorso formativo dell'Ostetrica/o.

### Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

Corso di Laurea in Ostetricia

*Classe di appartenenza: N°1-Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica. Decreto MURST 2 aprile 2001 n.136*

#### **Obiettivi Formativi del corso di studi**

I laureati nella classe sono ai sensi della legge 10 agosto 2000, n.251, articolo 1, comma 1, gli operatori delle Professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali, nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nell'ambito della professione sanitaria di ostetrica/o sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero - professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale ed alla ricerca.

Gli obiettivi relativi alla tematica dei rischi biologici, con particolare riferimento alla radioprotezione, secondo i contenuti dell'allegato IV del D. Lgs 26 maggio 2000 n.187, sono raggiunti nell'ambito delle attività didattiche dei settori scientifico disciplinari di pertinenza.

Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea, in particolare lo standard formativo pratico deve rispettare la direttiva 80/154/CEE. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non sarà superiore al trenta per cento.

La prova finale del Corso di Laurea consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche. Le caratteristiche dell'elaborato sono determinate dai regolamenti dei Corsi di Laurea. La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

I crediti acquisiti nel Corso di Laurea saranno integralmente riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche.

#### **Requisiti di ammissione ai Corsi di Studio (D.M. 3/11/1999 n. 509, art. 6, punto 1)**

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il regolamento didattico di ateneo, ferme restando le attività di orientamento, coordinate e svolte ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera g), richiede altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine lo stesso regolamento didattico definisce le conoscenze richieste per l'accesso e ne determina, ove necessario, le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Tali

obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima.

L'accesso al corso di laurea è a numero programmato; i potenziali studenti dovranno sostenere un test di ingresso secondo le disposizioni del M.I.U.R.

## **Profilo professionale dell'ostetrica/o DM 740/94**

"... L'ostetrica/o è l'operatore sanitario che, in possesso del Diploma Universitario abilitante e dell'iscrizione all'Albo Professionale, assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

L'ostetrica/o, per quanto di sua competenza, partecipa:

- ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità;
- alla preparazione psicoprofilattica al parto;
- alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici;
- alla prevenzione ed all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile;
- ai programmi di assistenza materna e neonatale.

L'ostetrica/o, nel rispetto dell'etica professionale, gestisce, come membro dell'équipe sanitaria, l'intervento di assistenza di propria competenza.

L'ostetrica/o contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale ed alla ricerca.

L'ostetrica è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.

L'ostetrica/o svolge la sua attività in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero - professionale.

Il Corso di Laurea in Ostetricia (C.L.O.) della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino ha la finalità di fare conseguire le conoscenze, le capacità ed i comportamenti che caratterizzano la Professione di Ostetrica/o.

Il Corso è strutturato per formare un'Ostetrica professionista, in possesso della cultura scientifica e della preparazione pratica necessarie all'esercizio di tale professione.

Al termine del Corso lo studente dovrà quindi aver maturato una discreta autonomia professionale, decisionale ed operativa, che pur rispettando le necessità del graduale inserimento di un neofita nel mondo del lavoro, consenta l'espletamento delle funzioni professionali basilari.

Il Corso si propone inoltre di fornire allo studente gli strumenti più idonei per la maturazione lo sviluppo della capacità di autovalutazione e di autoformazione per il completamento e l'accrescimento della propria professionalità.

L'intero Progetto Formativo C.L.O. si propone l'obiettivo di articolare il Curriculum secondo modalità di insegnamento/apprendimento che consentano il più possibile la maturazione di una visione di insieme e capacità di sintesi critica secondo i più moderni principi dell'approccio olistico all'assistenza della persona, anche e soprattutto attraverso il tentativo di conciliare in una armonica sintesi tra gli insegnamenti teorico-scientifici e quelli tecnico pratici. L'intento è di formare una ostetrica professionista che si caratterizzi per la sua capacità di operare tenendo conto:

- della centralità della persona assistita
- della capacità di effettuare interventi pertinenti rispetto ai bisogni
- della apertura al cambiamento
- della capacità di aggiornamento
- della evidenza scientifica delle scelte clinico/assistenziali effettuate
- dello spirito di ricerca

L'attività didattica di tirocinio ha lo scopo di far conseguire conoscenze, capacità e comportamenti professionali rivolti alla individuazione, pianificazione, erogazione e valutazione qualificanti la professione dell'Ostetrica.

Lo standard formativo minimo di tirocinio è definito dall'Ordinamento Didattico e deve in ogni caso allinearsi allo standard formativo previsto dalla normativa dell'Unione Europea.

## Percorsi di Tirocinio

Anno di Corso	cod	Stages di tirocinio	CFU indicativi
1	A	Tirocinio in area Ostetrico- Ginecologica I	8/10
1	A	Tirocinio in area Ostetrico- Ginecologica II	8/10
1	B	Tirocinio in area Chirurgica	4/6
1	C	Tirocinio in area Medica	4/6
2	D	Tirocinio in area Materno-Infantile	5/7
2	D	Tirocinio in area Materno-Infantile -CTG	0.5/1
2	D	Tirocinio in area Materno-Infantile -ECG	0.5/1
2	D	Tirocinio in area Materno-Infantile -Sala Prelievi	0.5/1
2	E	Tirocinio in area Materno-Infantile -Servizi territoriali	4/6
2/3	F	Tirocinio in area Neonatale-Nido	2/3
2/3	F	Tirocinio in area Neonatale-Terapia Intensiva Neonatale	2/3
2/3	G	Tirocinio in Assistenza Perioperatoria	6/8
2/3	H	Tirocinio in Centri di diagnosi precoce e trattamento ambulatoriale delle malattie del tratto genitale distale (servizi ambulatoriali)	2/3
2/3	I	Tirocinio in Centri di Ecografia e Diagnosi Prenatale (servizi ambulatoriali)	4/6
2/3	K	Tirocinio in Accettazione e Pronto Soccorso	4/6
2/3	J	Tirocinio in Sala Parto	1/2
2/3	Q	Tirocinio in Ambulatori Ostetrico-Ginecologici	1/2
2/3	L	Tirocinio di Assistenza alla Nascita	16/18
3	M	Tirocinio in Dipartimento Materno-Infantile	15/17
3	N	Tirocinio in area Oncologica	4/6

## Standard formativo pratico di tirocinio

Oltre agli obiettivi di tirocinio previsti dai percorsi specifici, lo studente per accedere all'esame finale deve avere partecipato attivamente ed eseguito con opportuno affiancamento le seguenti attività professionali:

- Aver preso attivamente parte alla valutazione del bilancio di salute di almeno 100 gravidanze (in differenti epoche gestazionali) con i conseguenti atti di accertamento prenatale del benessere materno e fetale
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 45 parti/nascite (in differenti epoche gestazionali e profili di rischio) con i conseguenti atti di assistenza alla donna/madre ed al feto/neonato e la relativa assistenza nel post-partum
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 2 parti in presentazione podalica o in assenza di casi avere svolto personalmente 10 simulazioni con valutazione positiva
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 5 parti operativi per via vaginale con applicazione della manovra di Kristeller o in assenza di casi avere svolto personalmente 5 simulazioni su manichino con valutazione positiva
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 2 parti operativi per via vaginale con applicazione di ventosa ostetrica o in assenza di casi avere svolto personalmente 5 simulazioni con valutazione positiva
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 2 parti operativi per via vaginale con applicazione di forcipe o in assenza di casi avere svolto personalmente 5 simulazioni con valutazione positiva
- Aver preso attivamente parte alla valutazione e sorveglianza di almeno 40 gravidanze a rischio medio/alto con i conseguenti atti di accertamento prenatale del benessere materno e fetale
- Aver preso attivamente parte alla valutazione del bilancio di salute di almeno 100 coppie/mamma neonato in puerperio con i conseguenti atti di accertamento del benessere materno e neonatale anche relativi alla promozione e sostegno dell'allattamento al seno (in condizioni di fisiologia o patologia)
- Aver preso parte attivamente ad almeno 5 incontri di accompagnamento alla nascita

Inoltre lo studente dovrà avere eseguito in prima persona con valutazione positiva:

- Almeno 15 prelievi citologici vaginali
- Almeno 25 misurazioni della distanza sinfisi / fondo per la valutazione dell'accrescimento fetale
- Almeno 5 ecografie ostetriche di primo livello
- Almeno 10 episiotomie - ove indicate - con relativa sutura (ed in assenza di casi avere svolto personalmente 15 simulazioni con valutazione positiva)
- Almeno 5 suture di lacerazioni vagino perineali anteriori e posteriori non complicate
- Almeno 10 assistenze chirurgiche in corso di taglio cesareo
- Almeno 10 assistenze chirurgiche in corso di revisione della cavità uterina
- Almeno 10 assistenze chirurgiche in corso di RDT della cavità uterina
- Almeno 2 assistenze chirurgiche in corso di isterectomia o istero-annessiectomia
- Almeno 5 assistenze chirurgiche in corso di interventi a carico della mammella

Per quanto non specificato si rimanda agli obiettivi previsti da ogni singolo percorso di tirocinio.

## Schema riassuntivo del percorso teorico del III anno

<b>ANNO III SEMESTRE I (E)</b>		
<i>CORSO INTEGRATO</i>	<i>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</i>	<i>DISCIPLINE</i>
<b>E1 PATOLOGIA OSTETRICA, MEDICINA PERINATALE E PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE CFU 5</b>	MED/47 SCIENZE INF. OSTERICO-GINEC.	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XI
	MED/40 GINECOLOGIA ED OSTETRICA	GINECOLOGIA OSTETRICA V
		GINECOLOGIA OSTETRICA VI
	MED/38 PEDIATRIA GEN E SPECIAL.	NEONATOLOGIA V
	MED/41 ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA II
MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	
<b>E2 ASSISTENZA OSTETRICA IN GINECOLOGIA E ONCOLOGIA CFU 3</b>	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	GINECOLOGIA ONCOLOGICA I
	MED/41 ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA III
	MED/47 SCIENZE INF. OSTERICO-GINEC.	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XII
	MED/40 GINECOLOGIA ED OSTETRICA	GINECOLOGIA ONCOLOGICA II
		GINECOLOGIA ONCOLOGICA III
MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA	COLPOCITOLOGIA	
<b>E3 SENOLOGIA, SESSUOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA CFU 5</b>	MED/40 GINECOLOGIA ED OSTETRICA	GINECOLOGIA E OSTETRICA VII
		GINECOLOGIA ONCOLOGICA IV
	MED/24 UROLOGIA	GINECOLOGIA UROLOGICA
	MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
	MED/13 ENDOCRINOLOGIA	GINECOLOGIA ENDOCRINOLOGICA II
		GINECOLOGIA ENDOCRINOLOGICA III
MED/47 SCIENZE INF. OSTERICO-GINEC.	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XIII	
<b>ANNO III SEMESTRE II (F)</b>		
<i>CORSO INTEGRATO</i>	<i>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</i>	<i>DISCIPLINE</i>
<b>F1 ETICA, ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA CFU 4</b>	SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA	ECONOMIA APPLICATA
	MED/42 IGIENE GENERALE ED APPLICATA	PROGR. ED ORG. DEI SERVIZI SANITARI
	MED/44 MEDICINA DEL LAVORO	MEDICINA DEL LAVORO
	MED/47 SCIENZE INF. OSTERICO-GINEC.	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XIV
	M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
<b>F2 SCIENZE UMANE BIOETICA APPLICATA ALL'AMBITO MATERNO- INFANTILE CFU 2</b>	M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE	FILOSOFIA MORALE (BIOETICA- AFFINITÀ)
	MED/47 SCIENZE INF. OSTERICO-GINEC.	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XV
	MED/43 MEDICINA LEGALE	MEDICINA LEGALE II
<b>F3 DEONTOLOGIA GENERALE E DIRITTO SANITARIO CFU 2</b>	MED/47 SCIENZE INF. OSTERICO-GINEC.	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XVI
	IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO	DIRITTO DEL LAVORO
	SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

## Obiettivo generale del tirocinio

Il progetto di tirocinio si propone il duplice obiettivo di:

- fare perfezionare allo studente le conoscenze teoriche ed i principi comportamentali relativi alle attività proprie dell'assistenza OSTETRICA in un contesto di Dipartimento Materno Infantile (inserito in un Ospedale Generale) per le quali deve essere in grado di analizzare e sintetizzare gli aspetti relativi alla pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza;
- fornire un percorso che consenta allo studente di implementare progressivamente l'autonomia nella individuazione, gestione e valutazione degli interventi di propria competenza professionale.

## Obiettivi specifici

Al termine del tirocinio lo studente dovrà essere in grado di:

- descrivere le principali finalità, strutture ed organizzazioni del Servizio sede del tirocinio;
- individuare i bisogni specifici dell'utenza di riferimento, al fine di proporre interventi assistenziali pertinenti alla loro risposta;
- riconoscere le funzioni specifiche dell'ostetrica e delle altre figure professionali al fine di attivare le migliori risorse disponibili;
- valorizzare l'importanza del lavoro di équipe ed il necessario approccio ai problemi delle p.a. in un'ottica di multiprofessionalità e multidimensionalità;
- riconoscere i principali problemi (bisogni assistenziali prevalenti) che la p.a. manifesta per il soddisfacimento dei propri bisogni fondamentali;
- collaborare all'attuazione di interventi informativi ed educativi in ambito preventivo, curativo, riabilitativo e palliativo tipici dell'area;
- approfondire gli aspetti clinico assistenziali legati alla fisiologia della gravidanza e del puerperio
- erogare le prestazioni assistenziali specifiche con particolare attenzione ai bisogni fondamentali della p. a. che principalmente interagiscono con l'assistenza ostetrica;
- valutare i risultati degli interventi erogati.
- assistenza di base ostetrico-ginecologica-neonatale nelle unità di degenza
- assistenza perioperatoria per gli interventi ostetrico ginecologici\*\* (ed in particolare preparazione del campo e strumentazione di: RDT, RCU, nodi mammari, T.C., etc.)
- assistenza al parto
- partecipazione alle attività ambulatoriali in centri di ecografia e diagnosi prenatale\*\*
- partecipazione alle attività ambulatoriali in centri di diagnosi precoce e trattamento ambulatoriale delle malattie del basso tratto genitale\*\*
- partecipazione alle attività ambulatoriali in centri per il climaterio e la menopausa\*\*
- partecipazione alle attività inerenti i corsi di preparazione alla nascita\*\*
- partecipazione alle attività consultoriali\*\*
- assistenza domiciliare\*\*
- partecipazione alle attività ambulatoriali in ambito oncologico\*\*
- partecipazione alle attività ambulatoriali in servizi per la riabilitazione perineale.\*\*

\*\* ove possibile

## Tempi e CFU

Il Tirocinio nel Dipartimento Materno - Infantile seguirà la seguente programmazione:

- III anno, II semestre.

L'articolazione del tirocinio verrà allegata ad ogni stage comprensiva dei turni, dei nominativi degli studenti e degli orari dettagliati.

Per tutto il periodo previsto gli studenti verranno affidati ad una Struttura e "staccati" a rotazione per frequentare attività formative ad hoc previste dal piano di studio e per le attività didattiche previste a piccoli gruppi.

Congiuntamente ad altre attività complementari di autoapprendimento ed approfondimento individuale (definiti con ogni singolo studente) il presente tirocinio deve consentire l'acquisizione di **15/17 CFU**.

## Strumenti e metodi

Tenuto conto della particolare rilevanza formativa di questo stage del terzo anno di corso e del suo significato nel percorso formativo dell'Ostetrica, durante il tirocinio sarà necessario:

- favorire l'orientamento dello studente nel servizio
- favorire l'osservazione dei percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali particolarmente pertinenti al ruolo professionale dell'Ostetrica con particolare attenzione agli aspetti correlati alla erogazione dell'assistenza
- favorire la individuazione e la comprensione dei bisogni fondamentali di una persona necessari alla pianificazione dell'assistenza
- favorire l'elaborazione di semplici piani assistenziali sulla base delle linee guida fornite
- favorire l'esecuzione di tecniche ostetrico-assistenziali (come da elenco in allegato)
- favorire l'osservazione di tutti gli aspetti peculiari dell'assistenza al travaglio ed al parto
- favorire, con progressiva assunzione di autonomia, l'esecuzione delle principali tecniche assistenziali **pertinenti al ruolo professionale dell'Ostetrica**.

Al fine di favorire l'interiorizzazione dell'importanza della "continuità dell'assistenza" come elemento qualitativo lo studente verrà assegnato ad un reparto e seguirà il percorso della persona assistita.

Tenuto conto dell'importanza e della peculiarità di questo periodo di tirocinio sarebbe auspicabile **evitare l'impiego degli studenti in attività improprie e non direttamente correlate al perseguimento degli obiettivi previsti**.



Durante il tirocinio gli studenti dovranno inoltre sviluppare le conoscenze, le capacità ed i comportamenti relativi all'esecuzione dei seguenti atti e tecniche assistenziali:

## Elenco Tecniche III anno C.L.O.

<i>Elenco Tecniche</i>	<i>Eseguita</i>	<i>Osservata</i>
Valutazione delle condizioni generali della persona assistita		
Valutazione delle condizioni ostetriche della persona assistita (materno-fetale)		
Tecniche di mobilizzazione e trasporto della persona assistita		
Cure igieniche totali e parziali		
Bilancio idrico		
Somministrazione del cibo		
Cateterismo vescicale (nella donna)		
Inserimento di sonde rettali		
Enteroclistma		
Disinfezione della cute		
Medicazioni		
Esplorazione vaginale		
Amnioressi		
Applicazione di fasce, bende e bendaggi		
Ossigenoterapia		
Preparazione e somministrazione della terapia		
Emotrasfusioni		
Raccolta di campioni per esami		
Prelievi venosi		
Elettrocardiogramma		
Rilievo e valutazione dei parametri vitali		
Assistenza pre e post operatoria		
Manovre di Leopold		
Rilevazione del B.C.F.		
Lavaggio delle mani		
Corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale		
Assistenza alla persona in situazione di isolamento		
Preparazione della sala parto		
Preparazione del campo per: periodo espulsivo (eutocico ed operativo), sutura lacerazioni ed episiotomia, secondamento (spontaneo ed operativo)		
Preparazione isola neonatale		
Infiltrazione perineale con anestetico		
Esecuzione episiotomia		
Esecuzione di tecniche di assistenza del periodo espulsivo		
Esecuzione di tecniche di assistenza al secondamento		
Supporto al medico per: periodo espulsivo operativo (forcipe, ventosa), sutura lacerazioni ed episiorrafia, secondamento manuale, rcu		
Aspirazione oro-naso faringea del neonato		
Semplici manovre di rianimazione neonatale		
Terapia profilattica oculare		
Igiene del neonato secondo protocollo		
Sterilizzazione degli strumenti sanitari		
Decontaminazione e disinfezione presidi		
Preparazione e conservazione del materiale sterilizzato		
Procedure di smaltimento rifiuti		
Altro		

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO-FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

**CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE - PERCORSO M**

ESPERIENZA DI TIROCINIO **NEL DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE**  
 ANNO DI CORSO III

**Cognome e nome**

**Servizio**

**Periodo**

**Anno Accademico**

**1. Relazione con la persona assistita**

	<b>Insuff.</b>	<b>Suff.</b>	<b>Discr.</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
<p><u>Obiettivo</u>                      Lo studente deve essere in grado di utilizzare la relazione con la p.a. come fondamentale strumento di conoscenza dei suoi bisogni e come base per l'assistenza erogata.                      (Lo studente dovrà autovalutarsi ed essere valutato tenendo conto di capacità di approccio, comprensione, adeguatezza dei contenuti e delle modalità della comunicazione, rispetto e tutela della privacy, etc.)</p>	*	*	*	*	*
<p>Quale atteggiamento assume lo studente nel relazionarsi con la p.a.?</p>					

**NOTE:**

---



---



---



---



---

**2. Pianificazione assistenziale**

	<b>Insuff.</b>	<b>Suff.</b>	<b>Discr.</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
<p><u>Obiettivo</u>                      Lo studente deve essere in grado di pianificare l'assistenza nel rispetto delle fasi di raccolta dati-pianificazione e verifica.                      (Lo studente dovrà autovalutarsi ed essere valutato tenendo conto di: capacità di individuazione e raccolta e registrazione dei dati, proposta di semplici obiettivi ed interventi assistenziali, collaborare alla realizzazione degli interventi previsti)</p>	*	*	*	*	*

**NOTE:**

---



---



---



---



---

**3. Esecuzione tecnica**

	<b>Insuff.</b>	<b>Suff.</b>	<b>Discr.</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
<u>Obiettivo</u> Lo studente deve essere in grado di eseguire gli interventi tecnici ostetrici assistenziali nel rispetto delle fasi di preparazione, esecuzione, controllo e verifica <i>(Lo studente dovrà autovalutarsi ed essere valutato tenendo conto di capacità di approccio, comprensione, adeguatezza dei contenuti e delle modalità della tecnica in considerazione dell'approccio alla p.a., della qualità nella esecuzione, del rispetto delle norme di prevenzione etc.).</i>	*	*	*	*	*

**NOTE:**

---



---



---



---

**4. Lavoro di équipe**

	<b>Insuff.</b>	<b>Suff.</b>	<b>Discr.</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
<u>Obiettivo:</u> Lo studente deve essere in grado di lavorare in équipe.	*	*	*	*	*

**NOTE:**

---



---



---



---

**5. Organizzazione del lavoro**

	<b>Insuff.</b>	<b>Suff.</b>	<b>Discr.</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
<u>Obiettivo:</u> Lo studente deve essere in grado di organizzare il proprio lavoro tenendo conto: delle informazioni scritte ed orali, delle necessità assistenziali della p.a. delle risorse disponibili ed attivabili, dei compiti da svolgere.	*	*	*	*	*

**NOTE:**

---



---



---



---

## **CONSIDERAZIONI ULTERIORI**

### **DEI REFERENTI DI TIROCINIO**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### **DELLO STUDENTE**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### **DEL TUTOR**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Ostetrica Responsabile**

---

**Ostetriche Referenti**

---

**Studente**

---

**Tutor**

---

**\*N.B.** Le celle con asterisco sono riferite all'autovalutazione espressa dallo studente

**N.V.** non valutabile per tutte le voci non applicabili alla realtà assistenziale del Servizio oppure per le quali non è possibile esprimere una valutazione

## Elenco Tecniche III anno C.L.O.

<i>Elenco Tecniche</i>	<i>Eseguita</i>	<i>Osservata</i>
Valutazione delle condizioni generali della persona assistita		
Valutazione delle condizioni ostetriche della persona assistita (materno-fetale)		
Tecniche di mobilizzazione e trasporto della persona assistita		
Cure igieniche totali e parziali		
Bilancio idrico		
Somministrazione del cibo		
Cateterismo vescicale (nella donna)		
Inserimento di sonde rettali		
Enteroclisma		
Disinfezione della cute		
Medicazioni		
Esplorazione vaginale		
Amnioressi		
Applicazione di fasce, bende e bendaggi		
Ossigenoterapia		
Preparazione e somministrazione della terapia		
Emotrasfusioni		
Raccolta di campioni per esami		
Prelievi venosi		
Elettrocardiogramma		
Rilievo e valutazione dei parametri vitali		
Assistenza pre e post operatoria		
Manovre di Leopold		
Rilevazione del B.C.F.		
Lavaggio delle mani		
Corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale		
Assistenza alla persona in situazione di isolamento		
Preparazione della sala parto		
Preparazione del campo per: periodo espulsivo (eutocico ed operativo), sutura lacerazioni ed episiotomia, secondamento (spontaneo ed operativo)		
Preparazione isola neonatale		
Infiltrazione perineale con anestetico		
Esecuzione episiotomia		
Esecuzione di tecniche di assistenza del periodo espulsivo		
Esecuzione di tecniche di assistenza al secondamento		
Supporto al medico per: periodo espulsivo operativo (forcipe, ventosa), sutura lacerazioni ed episiorrafia, secondamento manuale, rcu		
Aspirazione oro-naso faringea del neonato		
Semplici manovre di rianimazione neonatale		
Terapia profilattica oculare		
Igiene del neonato secondo protocollo		
Sterilizzazione degli strumenti sanitari		
Decontaminazione e disinfezione presidi		
Preparazione e conservazione del materiale sterilizzato		
Procedure di smaltimento rifiuti		
Altro		